



ISTITUTO COMPRESIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353
C.F.91019490456 – codice univoco: UF61Y1

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
<https://www.comprensivotaliercio.edu.it>



Marina di Carrara, 25/10/21

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "G. TALIERCIO"-MARINA DI CARRARA
Prot. 0006957 del 25/10/2021
(Entrata)

Al Collegio Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori degli alunni
Alla DSGA
Al personale ATA
All'Albo online
Sito web

Oggetto: Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio Docenti dell'I.C. "G.Taliercio" di Marina di Carrara per la revisione del PTOF 2021/2022 e indicazioni per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025 ex art.1, c, 14 della Legge n. 107/15

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 30, 33, 34;
- la Legge n. 104/92, legge quadro per l'inclusione;
- il DPR 297 del 16 aprile 1994, *Testo unico sulle disposizioni legislative in materia di istruzione*;
- la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 275/1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*, come modificato dalla Legge n. 107 del 2015, art.1, c. 14;
- il D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*, artt. 21 e 25;
- il D.Lgs s. n.81 del 9 aprile 2008, relativo alla *Tutela alla salute alla sicurezza nei luoghi di lavoro*;
- il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013, *Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione*;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;
- la Legge n. 170 del 8 ottobre 2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico*;
- la Direttiva Ministeriale del 27/12/12 sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- il D.M. 5669 del 12 luglio 2011 recante Linee guida per il diritto allo studio di alunne e alunni con DSA;

- il D.M. 254 del 16 novembre 2012, *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*;
- la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, *Strumenti di Intervento per gli alunni con B.E.S.*;
- il D.Lgs. n. 60, *Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività*;
- il D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato*;
- il D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017, *Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*;
- il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità*;
- il Documento del 01 marzo 2018, prot. n.3645, *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"*;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- il D.Lgs. 96 del 07 agosto 2019, *Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 66/17*;
- la Legge n. 92 del 20 agosto 2020, *Introduzione all'insegnamento scolastico di Educazione Civica*;
- il D.M. n. 172 del 04 dicembre 2020, *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*;
- il D.P.C.M. del 12 maggio 2021, prot. n. 16254, *Piano Triennale delle Arti*;
- la nota n. 21627 del 14 settembre 2021, con cui il Ministero dell'Istruzione ha fornito indicazioni operative sia per l'aggiornamento annuale dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio in corso 2019-2022 sia per la predisposizione del PTOF 2022-2025;
- il Decreto del Ministro dell'Istruzione Prot. 281 del 15 settembre 2021 per l'adozione dell'*Atto di indirizzo politico istituzionale*;

PREMESSO che

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla Legge n.107/15;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

PRESO ATTO che la Legge 107/15 (art.1, c. 12-17) prevede che:

- ✓ le istituzioni scolastiche predispongano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
- ✓ il Piano debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- ✓ il Piano debba essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ sulla base del Piano venga calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- ✓ il Piano venga sottoposto alla verifica dell'USR Toscana per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- ✓ una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- ✓ il Piano possa essere rivisto annualmente entro ottobre;

CONSIDERATE

- la necessità di integrare il PTOF 19/22 con la parte relativa alla DDI e con le misure organizzative anticontagio Covid Sars 2;
- le esigenze formative emerse dal RAV di Istituto;
- i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- gli obiettivi connessi all'incarico DS fissati dal Direttore Generale dell'USR Toscana;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai genitori.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di Indirizzo al Collegio Docenti dell'I.C. "G.Taliercio" di Marina di Carrara, orientativo della compilazione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per la revisione del PTOF 2021/2022 e per la predisposizione del PTOF 2022/2025.

PREMESSA

La pianificazione dell'offerta formativa intende promuovere il concetto di scuola intesa come comunità educante, attenta ai bisogni e alle specificità dei singoli, coesa nel promuovere e valorizzare il successo formativo delle alunne e degli alunni. Articolazione del curriculum, continuità verticale, implementazione dei saperi e delle capacità metacognitive, promozione delle competenze di trasversali e di cittadinanza, progettazione individualizzata, personalizzazione degli apprendimenti, sensibilizzazione verso temi sociali e del rispetto dell'ambiente, coinvolgimento delle famiglie, valorizzazione delle risorse del territorio saranno la cifra della *mission* dell'istituto.

Nello specifico la scuola:

- si aprirà alle iniziative e ai soggetti della società civile presenti nel territorio,
- predisporrà l'adozione di strumenti per l'ascolto e per la rilevazione dei bisogni,
- costituirà reti di scopo e protocolli d'intesa volti alla realizzazione di specifici progetti funzionali al miglioramento e potenziamento dell'Offerta Formativa;
- implementerà l'inclusione sociale e la cultura dell'accoglienza dell'altro e del "diverso";
- favorirà momenti di confronto interno tra tutto il personale coinvolto nell'azione educativa;
- promuoverà lo sviluppo di relazioni positive di collaborazione e cooperazione con i servizi educativi per l'infanzia, gli istituti superiori e gli altri istituti comprensivi del territorio per

- facilitare azioni di orientamento e continuità;
- implementerà il confronto dialettico e la diffusione e condivisione di buone pratiche con realtà scolastiche europee ed internazionali (PON, Erasmus+)

In quest'ottica si richiama l'attenzione su alcuni criteri che guideranno la progettazione educativa:

- ❖ Promuovere il pensiero critico, attraverso il confronto dialettico tra punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che aprano alle capacità cognitive dell'analisi, dell'argomentazione, dell'inferenza e della possibilità di stabilire nessi logici e correlazioni;
- ❖ Progettare curricoli verticali per competenze che implementino processi condivisi di insegnamento-apprendimento;
- ❖ Promuovere i principi di pari opportunità;
- ❖ Formare cittadini consapevoli, attenti alla cura e al rispetto dell'ambiente, curiosi esploratori del patrimonio storico e culturale della propria realtà territoriale;
- ❖ Sviluppare una comunicazione efficace, sia interna che esterna all'istituto, nell'ottica di ridurre il "rumore" della comunicazione stessa e veicolare la trasparenza dell'azione amministrativa;

TENUTO CONTO DEI SEGUENTI OBIETTIVI

1. Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
3. Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica;
6. Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)

Nell'esercizio della sua **discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti**, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- modificare ed integrare, per l'anno scolastico 2021-22, il Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione;
- rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- rimodulare il RAV ed il PdM anche alla luce della DID;

- programmare la nuova triennalità 2022/2025 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curricolo di Istituto organizzato per competenze;
 - elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi della legge 107 con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:
- potenziare le **competenze linguistiche degli studenti**, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere (L.107/15, art.1, c.7, lett. a);
 - sviluppare le **competenze matematico-logiche e scientifiche** (L.107/15 art.1, lett. b);
 - potenziare le competenze degli studenti nei **linguaggi non verbali** (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti (L.107/15, art.1, c.7, lett. c);
 - sviluppare le competenze in materie di **cittadinanza attiva** (L.107/15, art.1, c.7, lett. d);
 - sviluppare le competenze in materie di **alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini** (L.107/15, art.1, c.7, lett. f);
 - potenziare le **discipline motorie** e lo sviluppo di **comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano** (L.107/15, art.1, c.7, lett. g);
 - sviluppare le **competenze digitali** degli studenti (L.107/15, art.1, c.7, lett. h);
 - potenziare le **metodologie laboratoriali** (L.107/15, art.1, c.7, lett. i);
 - **prevenire e contrastare la dispersione scolastica** (L.107/15, art.1, c.7, lett. l);
 - potenziare le competenze linguistiche in **italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana (L.107/15, art.1, c.7, lett. r);
 - **valorizzare il merito e le eccellenze degli studenti** (L.107/15, art.1, c.29);
 - sviluppare le competenze chiave per la **cittadinanza attiva europea** allineate alla **Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018**:
competenza alfabetica funzionale,
competenza multilinguistica,
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
competenza digitale,
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,
competenza in materia di cittadinanza,
competenza imprenditoriale,
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;
 - perseguire i **4 obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020)** comuni dell'UE, con il quale viene rilanciata la **Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva**:
 1. fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;

2. migliorare la qualità ed efficacia dell'istruzione e della formazione;
3. promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
4. incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

Al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- ❖ promuovere ove possibile (compatibilmente con le misure anticovid) viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- ❖ promuovere il Piano delle Arti
- ❖ favorire la partecipazione alle iniziative del PON per la programmazione 2021-2027;
- ❖ incrementare la formazione dei docenti e degli studenti sulla creazione di contenuti da fruire sia in modalità sincrona che asincrona e sulla loro gestione anche in modalità e-learning;
- ❖ garantire attività inclusive rivolte a tutte le alunne e a tutti gli alunni.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Ai fini dell'elaborazione del documento il Piano dell'offerta formativa dovrà comprendere:

- a. le **opzioni metodologiche e le linee di sviluppo didattico-educativo della programmazione curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa;**
- b. il piano per la **Didattica Digitale Integrata;**
- c. le opzioni di **formazione e aggiornamento del personale docente e ATA**, in particolare:
 - ✓ formazione alla sicurezza,
 - ✓ formazione alla salute,
 - ✓ formazione all'innovazione digitale
 - ✓ formazione relativa alla gestione dei dati e alla privacy;
- d. la progettazione di interventi per il **raggiungimento degli obiettivi previsti dal Pdm;**
- e. la **partecipazione alla progettazione Europea;**
- f. la progettazione di attività per l'insegnamento di **Educazione civica** Legge 92/20;
- g. la **gestione dell'emergenza sanitaria:** misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione e fino al termine dell'emergenza sanitaria, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti;
- h. **valutazione nella scuola primaria** effettuata con giudizi descrittivi al posto dei voti numerici;

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITÀ

Il Piano dovrà prevedere:

- il potenziamento **dell'inclusione scolastica** con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche legato ai social network.
- l'educazione alla legalità, alle pari opportunità, e la prevenzione della violenza e delle discriminazioni.
- lo sviluppo di attività per il recupero ed il potenziamento delle competenze, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre:

le priorità del RAV;

il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);

il P.A.I.;

la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;

il fabbisogno:

- ✓ di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- ✓ del personale ATA;
- ✓ di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure:

- Collaboratori della Dirigente,
- Responsabili di plesso,
- Referenti Covid di plesso (per tutta l'emergenza sanitaria),
- Preposti per la sicurezza,
- Addetti al Primo Soccorso,
- Funzioni Strumentali,
- Referenti dei progetti,
- Coordinatore di classe nella scuola secondaria

In considerazione del fatto che è ancora in atto lo stato di emergenza sanitaria, le indicazioni/affermazioni/scelte metodologico-didattiche e strategiche della scuola saranno conformate e adattate, nella pratica organizzativa/educativa/didattica, ai protocolli sanitari e alle indicazioni normative mirate alla prevenzione e al contenimento della circolazione di SARS-CoV-2.

Il presente atto di indirizzo sarà pubblicato sul sito www.comprendivotaliercio.edu.it e all'albo online dell'istituto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria Concetta Consoli